

Presentazione romana del libro di Carmela Biscaglia sul convento di san Francesco

d'Assisi in Tursi

martedì 17 novembre 2009

La Presentazione romana del libro di Carmela Biscaglia sul convento di san Francesco d'Assisi in Tursi

Vetrina e riflettori romani sul francescanesimo lucano e sull'emblematico gioiello architettonico tursitano. Religiosi e laici, esperti e appassionati si ritroveranno a Roma il pomeriggio di giovedì 19 novembre, presso la Pontificia Università Antonianum (al 124 di via Merulana, ore 16), dove sarà presentato il riccamente illustrato ed elegante volume "I Frati Minori dell'Osservanza in Basilicata. Il convento di San Francesco d'Assisi in Tursi" della studiosa Carmela Biscaglia, appena pubblicato dalla Fondazione Sassi di Matera, sostenuto dal Ministero per i Beni e le Attività culturali e con il contributo dell'Istituto Banco di Napoli-Fondazione.

Organizzato dall'Associazione Centro studi Lucani nel Mondo della capitale e dall'Associazione dei Lucani a Roma, unitamente al Centro Studi "Albino Pierro" di Tursi, la Regione Basilicata sarà presente all'evento culturale con Prospero De Franchi, presidente del Consiglio regionale, e Vito De Filippo, presidente della Giunta, al quale sono state affidate le conclusioni. Al massimo livello anche gli interventi di ecclesiastici e religiosi, con il vescovo di Tricarico, mons. Vincenzo Orofino, e quello di Tursi-Lagonegro, mons. Franciscantonio Nolè, egli stesso francescano dell'Ordine dei minori conventuali, che sarà qui rappresentato dal ministro generale dell'Ofm p. José Rodríguez Carballo. Coordinati da Emilio Salierno, giornalista della Gazzetta del Mezzogiorno, i lavori saranno arricchiti da p. Servus Gieben, dell'Istituto storico dei Cappuccini e direttore del Museo Francescano dei Frati Minori Cappuccini, e dalla presentazione dello storico Giampaolo D'Andrea, dell'Università degli studi di Basilicata, oltre che dalla stessa autrice. Dalla città di Pierro partirà un pullman per studenti e altri invitati.

Nell'VIII

centenario della fondazione dell'Ordine dei Frati Minori (1209-2009), giunge a compimento nell'ambito del "Progetto Tursi" della Fondazione materana, uno studio documentato e articolato della prof.ssa Biscaglia (dedicato allo zio mons. Angelo Lazzarone), racchiuso in circa 285 pagine per i tipi di Mario Congedo Editore di Galatina (LE), avvalendosi della presentazione di Fr. Francesco Bravi, vicario e procuratore generale dell'Ofm, e della prefazione del prof. Bruno Pellegrini, preside della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università del Salento e presidente dell'Associazione per la storia sociale del Mezzogiorno e dell'area mediterranea. Il volume include diverse tabelle, gli indici dei nomi, dei luoghi e delle "cose notevoli", oltre a una considerevole appendice documentaria quasi tutta in latino e senza traduzione, come molte delle citazioni (anche di bolle) latine utilizzate. Ampio e ragguardevole pure l'apparato iconografico, in molte parti a colori, con oltre 260 foto-immagini di cartine, disegni, quadri, sculture, ritratti, affreschi, stemmi, documenti, panorami, frontespizi di libri. Disagevole, perché la scelta delle sole note bibliografiche in pagina e non di elencazione finale.

Comunque,

un libro notevole (in cofanetto cartonato), che peserÃ certamente per ogni futura ricerca anche localistica, pur senza aver sciolto alcuni degli enigmi fondamentali che tuttora persistono sulle primarie origini strutturali dell'ex convento tursitano, oggi monumento nazionale. Come giÃ il precedente testo "La Rabatana", anche questa edizione non Ã destinata alla vendita (la liberalitÃ Ã di 40 euro, da destinare alla promozione del recupero e della valorizzazione del complesso conventuale tursitano). I due libri sono costati in tutto alcune centinaia di migliaia di euro. Una scelta in controtendenza, considerata l'austeritÃ dei tempi di crisi economica, certo rapportabile ai risultati ottenuti.

Salvatore
VerdeÃ